La tassa annuale di concessione governativa per la vidimazione dei libri sociali.

Entro mercoledì 16 marzo 2022, le società di capitali devono effettuare (ex D.P.R. n. 641/1972) il versamento della tassa annuale di concessione governativa per la vidimazione dei libri sociali per l'anno 2022.
Sono tenute all'adempimento anche le società:

- in liquidazione ordinaria;

- sottoposte a procedure concorsuali diverse dal fallimento (concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza eccetera), sempre che sussista l'obbligo della tenuta dei libri da vidimare.

La tassa è dovuta in misura fissa, pari a:

- € 309,87, se il capitale sociale (o il fondo di dotazione) al 1° gennaio 2022 è di importo non superiore a € 516.456,90;

- € 516,46, se il capitale sociale (o il fondo di dotazione) al 1° gennaio 2022 è di importo superiore a € 516.456,90.

Non sono invece tenuti al versamento della tassa annuale per la vidimazione dei libri sociali i seguenti soggetti:

-le società di capitali già dichiarate fallite;

-i consorzi che non hanno assunto la forma di società consortili;

-le società cooperative e le società di mutua assicurazione;

-le società sportive dilettantistiche costituite ai sensi della Legge 289/2002 come società di capitali senza scopo di lucro ed iscritte nel Registro CONI.

Arsea Comunica n. 41 del 7/03/2022

Lo staff di Arsea